

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione approva la relazione semestrale al 30 giugno 2011

Dati economici riclassificati

(confrontati con il 30 giugno 2010)

Utile netto a 75,3 milioni di euro in crescita del 49,4%
Proventi operativi in crescita (+6,4%)
Oneri operativi in flessione (-1,4%)
Rapporto Cost/Income in deciso miglioramento al 60,6% (65,3%)
Risultato della gestione operativa in crescita del 21,1%
Rettifiche di valore nette su crediti a 33,7 milioni di euro (contro 46,5 milioni)
Costo del credito allo 0,32% annualizzato (0,47%)
ROE al 6,79% (5,17%) da valutarsi in relazione all'entità del patrimonio

Dati patrimoniali riclassificati

(confrontati con il 30 giugno 2010)

Impieghi alla clientela a 20,9 miliardi di euro in crescita del 5,1%
(+9,5% escluse le esposizioni verso il comparto delle Grandi Imprese)
Raccolta totale da clientela ordinaria
a 46,1 miliardi di euro in crescita del 2,8%, di cui diretta a 19,3 miliardi
(escluso prestiti obbligazionari infragruppo ed il segmento Grandi Imprese)
Confermata la solidità patrimoniale
(Core Tier 1 al 15,98% e Total Capital ratio al 18,04%)

In un contesto complessivamente ancora molto difficile, caratterizzato da timori di recessione, fortissime turbolenze dei mercati finanziari e di instabilità diffusa, la Banca Popolare di Bergamo ha intensificato gli sforzi per rinsaldare ancor più i legami con territori di appartenenza. Lo ha fatto nei confronti delle famiglie, migliorando la capacità di soddisfarne i bisogni, lo ha fatto con le imprese, sostenendole nei momenti di difficoltà e supportando i progetti di sviluppo e rilancio dell'economia locale. Lo ha fatto infine con il mondo delle associazioni e delle istituzioni locali collaborando a progetti ed iniziative rivolte allo sviluppo del tessuto economico sociale delle zone di radicamento.

Per dare concreta attuazione alla scelta strategica di vicinanza al territorio, la Banca ha rafforzato il presidio sui territori "storici", acquisendo filiali delle altre banche del Gruppo nell'ambito del progetto di ottimizzazione delle reti bancarie ed ha aumentato la prossimità alla clientela anche per quanto attiene ai processi decisionali di affidamento – oltre l'80% delle richieste di affidamento vengono deliberate in sede locale - con l'obiettivo di assecondare con maggior tempestività le istanze della clientela e di migliorare il governo dei rischi di credito che la grave crisi economica ha accentuato.

I dati semestrali 2011 della Banca Popolare di Bergamo testimoniano la bontà della strategia adottata:

- il credito erogato alle famiglie ed al tessuto produttivo-imprenditoriale locale è cresciuto del +9,5%, con conseguenti benefici per la gestione economica del semestre;
- le perdite su crediti erogati sono diminuite del 28%, riducendo il costo del credito allo 0,32% rispetto allo 0,47% dello scorso anno.

Ciò, unitamente all'attento governo dei costi interni, ha permesso alla gestione economica del primo semestre 2011 di esprimere un utile netto superiore di quasi il 50 % rispetto al primo semestre 2010.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Bergamo, principale banca del Gruppo UBI, ha quest'oggi approvato i dati patrimoniali ed economici semestrali che si possono così analizzare e commentare: *in primis*, un **utile netto di 75,3 milioni di euro**, incrementato del 49,4% rispetto al medesimo periodo del 2010, con una crescita di oltre 20 milioni di euro.

Il crescente e perdurante sostegno alle economie locali e la vicinanza al territorio sono stati confermati nei dodici mesi dalla positiva dinamica degli **impieghi alla clientela ordinaria a +5,1%** (che raggiunge un +9,5% se si esclude la componente delle Grandi Imprese) sostanzialmente grazie al notevole progresso dei mutui, che pari a 12,3 miliardi di euro, hanno espresso una crescita del 9,4% .

Tendenzialmente positiva anche la performance della **raccolta, intesa come totale da clientela privata (esclusi i prestiti obbligazionari sottoscritti dalla Capogruppo ed il comparto Large Corporate)**, che, dal giugno 2010, manifesta una crescita pari al 2,8% in virtù principalmente del decremento della raccolta diretta privata (conti correnti, depositi Obbligazioni) a 19,3 miliardi (-4,1%) e dalla contestuale crescita di quella indiretta a 26,8 miliardi di euro (+8,4%).

Focalizzando l'attenzione sul **risultato economico** del periodo, che ha manifestato un progresso del 49,4%, si evidenzia come la crescita rispetto al primo semestre del 2010 derivi dalla positiva evoluzione di talune voci di ricavo e dalla contemporanea diminuzione di altre voci di costo; nel dettaglio ci si riferisce all'incremento dei **proventi operativi** (+6,4%) a 407 milioni grazie al miglioramento dell'11,3% del **marginale di interesse**, attestatosi a 241,2 milioni, cui si associa anche la crescita delle **commissioni nette**, +2,4%, pari a 157,4 milioni. Il progresso delle commissioni nette è da attribuire al buon andamento del comparto del risparmio gestito, del servizio estero, del sistema dei pagamenti e dei conti correnti cui si è contrapposta la contestuale flessione in quello della monetica e del risparmio amministrato.

Le positive performance delle voci sopra descritte e la contrazione degli **oneri operativi**, diminuiti dell'1,4% (-3,5 milioni) - a seguito di risparmi nella voce delle altre spese amministrative (-3,7%) e alla sostanziale invarianza degli oneri per il personale (+0,3%) - hanno determinato a fine giugno un miglioramento di 21 punti percentuali (circa 28 milioni di euro) del risultato della **gestione operativa**, attestatosi a 160,5 milioni di euro.

Le combinate dinamiche di costo e ricavo sopra commentate hanno ridotto il rapporto **Cost/Income** che si è attestato al 60,6 % con una riduzione di quasi 5 punti percentuali rispetto al giugno 2010 (65,3%).

Le difficoltà della ripresa economica si riflettono nella componente dei **crediti dubbi netti** che con un ammontare pari a 1,1 miliardi di euro esprimono un'incidenza percentuale sul totale dei crediti verso la clientela del 5,3%; l'aumento del 13,9% rispetto al giugno 2010 (+136,4 milioni) è da attribuire alle sofferenze, agli incagli ed alle esposizioni ristrutturate, in parte compensato dalla diminuzione delle scadute. Va peraltro rilevato che nel secondo trimestre del 2011 l'andamento della voce dei crediti dubbi ha subito un rallentamento: se infatti il primo trimestre aveva registrato un incremento di circa 41 milioni (+3,8%), nel trimestre aprile/giugno la crescita si è limitata a 14,4 milioni (+1,3%).

In termini di rischiosità il **rapporto sofferenze nette/impieghi netti** si è portato all'1,93% (rispetto all'1,56% di fine giugno 2010 e dell'1,74% di fine anno) confermando di fatto l'andamento nel periodo di tale tipologia di credito *non performing*.

La prudente gestione del rischio di credito, che da sempre caratterizza la Banca Popolare di Bergamo, ha determinato **rettifiche su crediti** per 33,7 milioni di euro di cui 26,4 milioni per accantonamenti analitici su crediti *non performing* e 7,3 milioni su crediti *in bonis*; il totale delle rettifiche effettuate nel semestre ha determinato un **costo del credito** dello 0,32% (annualizzato) in miglioramento rispetto allo 0,47% raggiunto sia a giugno che alla fine del 2010.

Nonostante il difficile contesto economico del momento, rimane confermata a fine giugno la solidità patrimoniale della Banca con coefficienti elevati ed al di sopra dei valori minimi stabiliti dalla normativa

vigente: il rapporto fra il patrimonio di base ed il totale delle attività a rischio ponderate (Tier 1) è pari al 15,98%, così come il rapporto fra il patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività a rischio ponderate (Total Capital Ratio) pari ora al 18,04%.

A fine giugno la Banca ha potuto contare su un organico operativo di 3.738 collaboratori distribuiti su 359 sportelli (3.881 nel giugno 2010 in 361 filiali).

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Elisabetta Stegher), dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni :

UBI Banca – Investor Relations – tel. 035 392.2217 investor.relations@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.bpb.it

Stato Patrimoniale riclassificato

VOCI DELL'ATTIVO	30/06/2011	31/12/2010	Variazione	Variazione %	30/06/2010	Variazione annua	Variazione % annua
10. Cassa e disponibilità liquide	105.803	104.165	1.638	1,6	111.127	(5.324)	(4,8)
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	45.958	51.761	(5.803)	(11,2)	73.535	(27.577)	(37,5)
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.693	20.795	(102)	(0,5)	20.741	(48)	(0,2)
60. Crediti verso banche	2.033.391	3.326.528	(1.293.137)	(38,9)	4.109.828	(2.076.437)	(50,5)
70. Crediti verso clientela	20.927.007	20.276.206	650.801	3,2	19.911.735	1.015.272	5,1
80. Derivati di copertura	53.162	106.041	(52.879)	(49,9)	204.193	(151.031)	(74,0)
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	37.350	60.341	(22.991)	(38,1)	86.343	(48.993)	(56,7)
100. Partecipazioni	5.065	5.065	-	-	129.096	(124.031)	(96,1)
110. Attività materiali	47.325	49.255	(1.930)	(3,9)	47.495	(170)	(0,4)
120. Attività immateriali	1.440	1.440	-	-	1.440	-	-
di cui: avviamento	1.440	1.440	-	-	1.440	-	-
130. Attività fiscali	80.084	100.518	(20.434)	(20,3)	84.349	(4.265)	(5,1)
150. Altre attività	785.204	353.769	431.435	122,0	367.423	417.781	113,7
Totale dell'attivo	24.142.482	24.455.885	(313.403)	(1,3)	25.147.305	(1.004.823)	(4,0)

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	30/06/2011	31/12/2010	Variazione	Variazione %	30/06/2010	Variazione annua	Variazione % annua
10. Debiti verso banche	732.704	789.141	(56.437)	(7,2)	611.042	121.662	19,9
20. Debiti verso clientela	12.653.289	13.655.436	(1.002.147)	(7,3)	13.043.193	(389.904)	(3,0)
30. Titoli in circolazione	7.278.356	6.940.640	337.716	4,9	8.549.231	(1.270.875)	(14,9)
40.+ 50. Passività finanziarie di negoziazione e valutate al fair value	46.160	52.519	(6.359)	(12,1)	74.671	(28.511)	(38,2)
60. Derivati di copertura	65.371	67.557	(2.186)	(3,2)	89.836	(24.465)	(27,2)
80. Passività fiscali	27.339	41.696	(14.357)	(34,4)	34.717	(7.378)	(21,3)
100. Altre passività	927.403	546.070	381.333	69,8	630.742	296.661	47,0
110. Trattamento di fine rapporto del personale	84.464	86.044	(1.580)	(1,8)	87.826	(3.362)	(3,8)
120. Fondi per rischi e oneri:	31.558	26.336	5.222	19,8	24.822	6.736	27,1
<i>b) altri fondi</i>	31.558	26.336	5.222	19,8	24.822	6.736	27,1
130. Riserve da valutazione	(6.075)	(5.162)	(913)	17,7	(802)	(5.273)	657,5
160.+170.+180. Capitale, sovrapprezzi di emissione e riserve	2.226.571	2.148.890	77.681	3,6	1.951.586	274.985	14,1
200. Utile dell'esercizio	75.343	106.719	(31.376)	(29,4)	50.441	24.902	49,4
Totale del passivo e del patrimonio netto	24.142.482	24.455.885	(313.403)	(1,3)	25.147.305	(1.004.823)	(4,0)

Conto economico riclassificato

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		30/06/2011	30/06/2010	Variazione annua	Variazione % annua
10.- 20.	Margine di interesse	241.191	216.636	24.555	11,3
70.	Dividendi e proventi simili	184	254	(70)	(27,6)
40. - 50.	Commissioni nette	157.377	153.656	3.721	2,4
80.+ 90.+100.+110.	Risultato netto dell'attivit� di negoziazione e di copertura	(2.263)	5.303	(7.566)	n.s.
190.	Altri oneri/proventi di gestione	10.547	6.745	3.802	56,4
	Proventi operativi	407.035	382.594	24.441	6,4
150a.	Spese per il personale	(143.091)	(142.724)	(367)	0,3
150b.	Altre spese amministrative	(99.834)	(103.667)	3.833	(3,7)
170. + 180.	Rettifiche di valore nette su attivita' materiali e immateriali	(3.583)	(3.591)	8	(0,2)
	Oneri operativi	(246.508)	(249.982)	3.474	(1,4)
	Risultato della gestione operativa	160.527	132.612	27.915	21,1
130a.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(33.722)	(46.546)	12.824	(27,6)
130b. + c.+d.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di altre attivita'/passivita'	(650)	(444)	(206)	46,4
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(270)	1.362	(1.632)	n.s.
210. + 240.	Utile/perdite della cessione di investimenti e partecipazioni	-	(21)	21	-
	Utile/perdita della operativita' corrente al lordo imposte	125.885	86.963	38.922	44,8
260.	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operativita' corrente	(50.542)	(36.522)	(14.020)	38,4
290.	Utile dell'esercizio	75.343	50.441	24.902	49,4